



**COMUNE DI DOSOLO**  
Provincia di Mantova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Deliberazione n. 25 del 24/02/2017**

**OGGETTO: DESTINAZIONE PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ANNO 2017.**

L'anno **duemiladiciassette**, il **giorno ventiquattro** del mese di **febbraio** alle ore **12:15** nel Palazzo comunale, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**, a seguito di inviti regolarmente recapitati ai Sigg.:

|                   |           |          |
|-------------------|-----------|----------|
| MADEO VINCENZO    | SINDACO   | Presente |
| PASQUALI UMBERTO  | ASSESSORE | Assente  |
| BORTOLOTTI PIETRO | ASSESSORE | Presente |
| GOZZI ANNA        | ASSESSORE | Presente |

Presenti n. 3

Assenti n. 1

Assume la Presidenza il SINDACO, dr. MADEO VINCENZO.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE BORGHI ROBERTA.

Essendo gli invitati in numero legale si procede a quanto segue:

**OGGETTO: DESTINAZIONE PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ANNO 2017.**

**La GIUNTA COMUNALE**

VISTO l'art. 208, comma 1, del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della strada), il quale così recita: "I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni";

VISTO altresì l'art. 208, comma 4, come modificato dall'art. 10, comma 3, della L. n. 366/1998, dall'art. 31, comma 17, della L. n. 448/1998, dall'art. 18, comma 2, della legge n. 472/1999, dall'art. 53, comma 20, della legge 388/2000, dall'art. 15 del D.Lgs. 15/01/2002 n. 9, ed infine dalla L. n. 120/2010, le quali norme prevedono che "una quota pari al 50% dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al Codice della strada è destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, a potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;
- c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse al miglioramento della sicurezza stradale;

VISTO l'art. 142, comma 12 bis del D.Lgs. n. 285/1992, che così recita: "I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione.

Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti";

CONSIDERATO che il comma 5 bis dell'art. 208 Codice della Strada, stabilisce che "la quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

CONSIDERATO CHE il comma 12 ter dell'art. 142 D.Lgs. n. 285/1992 stabilisce che "gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di

interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno”;

VISTO il comma 16, dell'art. 4-ter del D.L. n. 16/2012, convertito in Legge 44//2012, il quale ha stabilito che: " Il decreto di cui al comma 2 dell'articolo 25 della legge 29 luglio 2010, n. 120, è emanato entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. In caso di mancata emanazione del decreto entro il predetto termine, trovano comunque applicazione le disposizioni di cui ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater dell'articolo 142 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

CONSIDERATO che la previsione di introito derivante dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'art. 208 C.d.S. (stimate in €. 2.500,00) verrà destinata per il 50% al finanziamento delle seguenti spese:

- Manutenzione Strade miss progr 10.05 cap. 47406 € 312,50
- Segnaletica Stradale miss progr 08.01 cap. 47400 € 312,50
- Rimozione neve miss progr 10.05 cap. 47700 € 625,00

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai rispettivi responsabili del Servizio ai sensi dell'art.49 del T.U. approvato con D.lgs 18/08/2000 – n.267;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

pertanto, con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

### **delibera**

- di destinare il 50% della previsione di introito dell'anno 2017 derivante dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'art. 208 C.d.S. stimate in €. 2.500,00 al finanziamento delle spese per:

- Manutenzione Strade miss progr 10.05 cap. 47406 € 312,50
- Segnaletica Stradale miss progr 08.01 cap. 47400 € 312,50
- Rimozione neve miss progr 10.05 cap. 47700 € 625,00

- di monitorare la corretta destinazione dei proventi derivanti delle sanzioni amministrative pecuniarie, per violazione alle norme del Codice della Strada, in conformità agli art. 4- 5 e 5-bis del citato art. 208 e di provvedere alla trasmissione in via informatica al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché al Ministero dell'Interno della relazione di cui al comma 12-bis del medesimo articolo, all'uscita del Decreto Ministeriale.

- di dichiarare il presente provvedimento, unanimemente e con votazione separata, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma del D.Lgs. 267/2000.



## **COMUNE DI DOSOLO**

Provincia di Mantova

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Verbale seduta n. **4** del **24.02.2017**

IL SINDACO  
MADEO VINCENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
BORGHI ROBERTA